

che la gestione è stata favorevole per l'Istituto, lo solo fin tanto che l'Agenzia di Napoli è stata gestita dal Moaglietta padre.

Papi - Pensa che l'apprezzamento del danno che il Moaglietta avrebbe arrecato al personale sarà risolto perché il personale stesso si è rivolto all'Autorità giudiziaria.

Comandini - Constata che sul reintegro del Moaglietta il Consiglio è quasi concorde, non così sull'eventuale provvedimento del licenziamento. Propone perciò, prima di deliberare, di promuovere un'inchiesta.

Dau - Pensa che questa inchiesta potrebbe essere fatta a mezzo di un funzionario ministeriale il quale dovrebbe accertare le capacità del Moaglietta e l'andamento dell'Agenzia.

Comanelli - Dichiarava che l'Agenzia è passiva.

Ambrogi - Conferma quanto ha esposto il Consigliere Comanelli, però rende noto che il passivo è meno elevato delle altre Agenzie in economia e che la produzione è buona.

Papi - Pensa che sia opportuno disporre il reintegro del Moaglietta e l'allontanamento